

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1304 del 04/05/2016
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 <i>;</i> AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE N.1859 DEL 09/07/2015, PROT. PROV.LE 63233/2015 INTESTATA A I.V.A.S. S.P.A. PER LO STABILIMENTO DI PRODUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI VERNICI E PRODOTTI AFFINI SITO IN SAN MAURO PASCOLI, VIA BELLARIA N. 40
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1352 del 04/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE N.1859 DEL 09/07/2015, PROT. PROV.LE 63233/2015 INTESTATA A I.V.A.S. S.P.A. PER LO STABILIMENTO DI PRODUZIONE E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI VERNICI E PRODOTTI AFFINI SITO IN SAN MAURO PASCOLI, VIA BELLARIA N. 40.**

#### **IL DIRIGENTE**

**Vista** la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Vista** la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

**Richiamata** la Determinazione n.1859 del 09/07/2015, Prot. Prov.le 63233/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – I.V.A.S. S.P.A., con sede legale in San Mauro Pascoli, Via Bellaria n. 40 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercio all'ingrosso di vernici e prodotti affini sito in San Mauro Pascoli, Via Bellaria n. 40”* rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli a I.V.A.S. S.p.A. con Atto Prot. Com.le 10858/10995 del 13/07/2015;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A *“EMISSIONI IN ATMOSFERA”*, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B *“SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA”*, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.

**Considerato** che in data 15/12/2015, I.V.A.S. S.p.A. nella persona del Sig. Fornari Gabriele, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, ha presentato modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata, acquisita al Prot. Com.le 20331 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 108461 del 23/12/2015;

**Dato atto** che la modifica riguarda l'Allegato B *“SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA”* con particolare riferimento al collettamento delle acque di prima pioggia di un'area di stoccaggio silos alla rete di scarico delle acque di processo della Ditta;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Dato atto** che con nota di Arpae PGFC 2678 del 26/02/2016 stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di integrazioni;

**Considerato** che in data 10/03/2016 la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite da Arpae al PGFC 3409/2016;

**Visto** l'Atto Prot. Com.le n. 4771 del 23/03/2016, acquisito da Arpae al PGFC n. 4416 del 30/03/2016, ad oggetto *“AUTORIZZAZIONE N. 1/2016 (in sostituzione dell'autorizzazione N. 7/2015 del 05/06/2015) per l'immissione di scarico nella pubblica fognatura : Sistema separato : FOGNA NERA tipo “A”: n.1 allaccio”*, corredato di relativa planimetria, con il quale il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura secondo le prescrizioni impartite da HERA S.p.A. con parere prot. 33714;

**Dato atto** che in data 18/04/2016 HERA S.p.A. con parere prot. 49121 ha rettificato il proprio parere prot. 33714 integrando le prescrizioni ivi impartite, acquisito al PGFC 5691 del 20/04/2016;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione n.1859 del 09/07/2015, Prot. Prov.le 63233/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – I.V.A.S. S.P.A., con sede legale in San Mauro Pascoli, Via Bellaria n. 40 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercio all'ingrosso di vernici e prodotti affini sito in San Mauro Pascoli, Via Bellaria n. 40”*, rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli a I.V.A.S. S.p.A. con Atto Prot. Com.le 10858/10995 del 13/07/2015, **come segue**:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO B “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA”, con l'Allegato B e relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA” parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione n.1859 del 09/07/2015, Prot. Prov.le 63233/2015 ad oggetto**: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – I.V.A.S. S.P.A., con sede legale in San Mauro Pascoli, Via Bellaria n. 40 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercio all'ingrosso di vernici e prodotti affini sito in San Mauro Pascoli, Via Bellaria n. 40”* rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli con Prot. Com.le 10858/10995 del 13 luglio 2015, **come segue**:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO B “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA”, con l'Allegato B e relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA” parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione n.1859 del 09/07/2015, Prot. Prov.le 63233/2015.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n.1859 del 09/07/2015, Prot. Prov.le 63233/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. e al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA**

### **PREMESSA**

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determina n. 1859 del 09/07/2015 del Dirigente del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale – Provincia Forlì-Cesena , rilasciata con atto prot. n. 10858 del 13/07/2015 dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Mauro Pascoli a favore di **IVAS s.p.a** per l'impianto ubicato in Via Bellaria n. 40, Foglio 8 mappale n. 179 ;

Dato atto che la Ditta IVAS s.p.a. in data 15/12/2015 , al prot. Com.le n. 20331, ha presentato al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli richiesta di modifica non sostanziale all'allegato B “Scarico acque reflue industriali in fognatura” della citata A.U.A. , relativa al collettamento delle acque di prima pioggia di un'area di stoccaggio silos di mq 405 alla rete di scarico delle acque di processo della Ditta ;

Acquisito il parere del competente Ufficio di HERA S.p.a., rilasciato in data 11/03/2016 prot. n. 33714 , in atti al prot. com. le n. 4321 del 16/03/2016, come rettificato con parere prot. n. 49121 del 18/04/2016;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Endo Procedimento;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 13 del 17.12.2008;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 14.01.2014 in proroga;

### **CARATTERISTICHE**

Responsabile dello scarico	IVAS S.p.a.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA BELLARIA, 40 - SAN MAURO PASCOLI
Destinazione d'uso dell'insediamento	PRODUZIONE PITTURE E VERNICI
Potenzialità dell'insediamento	5000 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Depuratore chimico-fisico/vasca prima pioggia-disoleatore
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico le acque reflue industriali e di prima pioggia area silos di mq 405 provenienti dall'insediamento in cui si svolge l'attività di produzione pitture e rivestimenti indicato in premessa, nella pubblica fognatura di VIA BELLARIA, è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni dettate da HERA con il parere prot. 33714 del 11/03/2016 e prot. 49121 del 18/04/2016, di seguito riportate:

1) Nella rete fognaria nera sono ammessi, gli scarichi così distinti:

- Via Bellaria e Via Silone: acque reflue domestiche (dotate di nulla osta del GSII);
  - Via Bellaria, tramite condotta in pressione: **produzione pitture e rivestimenti, acque di prima pioggia area silos 405 mq;**
- 2) Eventuali oneri gestionali e di manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta in pressione, sono a carico della ditta IVAS spa che dovrà, in ogni caso, comunicare tempestivamente ad Hera ogni malfunzionamento;
- 3) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti:
- **BOD5 <= 700 mg/l;**
  - **COD <= 2000 mg/l.**
- 4) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a: 5.000 mc/anno; 23 mc/giorno-3 l/sec. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
- sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - impianto di depurazione chimico-fisico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
  - pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento area silos);
  - vasca di prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento area silos);
  - disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia);
  - misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali e prime piogge) approvato e piombato da HERA;
  - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali e prime piogge) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 5 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.
- 7) E' vietato lo scarico in fognatura dei fanghi di risulta derivanti dal processo depurativo dell'impianto chimico-fisico dello stabilimento; gli stessi dovranno essere smaltiti come rifiuto ai sensi della normativa vigente in materia.
- 8) la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- 9) lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**
- 10) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 11) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, allo loro asportazione.
- 12) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 14) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea

dello scarico.

15) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

16) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

17) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla Ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.

18) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

19) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, come soprariportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

20) E' FATTO OBBLIGO:

- Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- Di notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento, nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico.

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali;

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento;

a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;

b) la revoca della presente Autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**